

Obbligazioni, non sono più un rifugio dalla volatilità

[FundsPeople](#) . 26 Aprile 2024



Pavan Trikutam (Unsplash)

Tempo di lettura: **2 min.**

Finché la banca centrale europea non taglierà i tassi d'interesse la volatilità sul mercato obbligazionario sarà da tenere sotto controllo. E il taglio può avvenire **soltanto se i fondamentali, la capacità di reazione della stessa BCE e l'obiettivo di portare l'inflazione al target lo giustificano.**

Come ampiamente [previsto, nella riunione di aprile](#) Francoforte ha mantenuto invariati tutti e tre i tassi di riferimento. **Il tasso sui depositi rimane quindi al 4%** (livello che mantiene da settembre 2023). Christine Lagarde, presidente della banca centrale, non si è espressa sul percorso preciso di eventuali tagli. Tuttavia, **a giugno avremo a disposizione dati sull'inflazione più consistenti e nuove proiezioni.** “Questo fornirà la base per determinare se lo scenario di base della BCE si sta realizzando e se l'inflazione sta tornando all'obiettivo in modo sostenibile”, spiega [Peter Goves](#), head of developed market debt sovereign research di [MFS](#). Come ricorda [Marco Giordano](#), investment director di [Wellington Management](#), **il FOMC ha intenzione di tenerne conto e prevede che l'inflazione continuerà a diminuire**, con i mercati che anticipano tre riduzioni dei tassi entro la fine dell'anno. “Dopo l'entusiasmo iniziale da parte del mercato, il presidente Powell e il governatore Waller hanno inviato messaggi più cauti, sottolineando che l'economia statunitense rimane robusta e che eventuali tagli dei tassi devono essere attentamente ponderati”.

[Volatilità ancora alta](#)

Nel frattempo, **in attesa di dati più precisi, la volatilità sul mercato obbligazionario sarà ancora alta.** Nell'ultimo anno, come si può vedere dal grafico del BTP decennale, i bond hanno cavalcato le montagne russe con una variazione maggiore del punto percentuale.

Italia - BTP a 10 anni



Fonte: Trading economics.

Secondo [Livio Spadaro](#), senior portfolio manager di [Frame Asset Management](#), **sull'obbligazionario è sempre preferibile mantenere una duration non superiore ai 2-3 anni**, nel caso di quello europeo si potrebbe aumentare la scadenza media senza però andare su duration troppo lunghe. “Attualmente l’High Yield potrebbe continuare a performare meglio dell’Investment Grade, interessante è anche il segmento bond dei mercati emergenti che offre un rendimento elevato con una buona profilazione di rischio emittente e una duration non troppo lunga”, spiega.

Anche [Carlo De Luca](#), responsabile Investimenti di [Gamma Capital Markets](#) consiglia un approccio diversificato, con particolare attenzione alla qualità. “Sul comparto obbligazionario, in funzione di protezione del portafoglio, siamo investiti in emissioni euro corporate investment grade, con rendimento a scadenza medio del 3,80% e una duration media di 4,5”. **La componente High Yield rimane sicuramente sempre quella più rischiosa soprattutto in caso di scenario risk-off**, il disinvestimento da questa asset class non gode delle stesse garanzie di immediata liquidabilità dell’equity.

Rendimenti obbligazionari a 3 anni con diverse scadenze

Categoria Morningstar	YTD%	Rend. 1Y %	Rend. 3Y %	Rend. 5Y %
Monetari EUR	1,19	3,84	1,25	0,58
Monetari a Breve Termine EUR	1,09	3,54	1,24	0,53
Obbligazionari Brevissimo Termine EUR	1,03	3,9	0,9	0,51
Obbligazionari Lungo Termine EUR	-4,46	3,55	-11,62	-4,84

Fonte: Morningstar direct al 21 aprile 2024, rendimenti in euro.